ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado
VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD
Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282
Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it _ Codice Univoco Ufficio_UFYMWC

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

DELIBERA N. 74 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 13 DICEMBRE 2021

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'Infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura... Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza" (dagli ANNALI 2012)

Ai sensi del **D.P.R. 235 del 21.11.2007** viene predisposto il Patto Educativo di Corresponsabilità tra la scuola e la famiglia, che definisce i ruoli, i doveri e le responsabilità di ogni componente della comunità scolastica. È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori degli alunni di tale documento per favorire la condivisione del progetto educativo della scuola.

Il Patto Educativo è deliberato dagli organi collegiali di gestione e modificato o aggiornato periodicamente.

Che cos'è:

il **Patto Educativo di Corresponsabilità** definisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola.

In particolare ciò che ci si ripropone è:

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente della comunità scolastica.

AUTONOMIA

Con voce da bambino

- prendo consapevolezza della mia presenza a scuola e del distacco dagli adulti di riferimento;
- imparo a fare da solo;
- imparo ad utilizzare il materiale (i giochi, i colori, ecc.), ad averne cura e a condividerlo con i compagni.

L'impegno dei genitori/tutori

- incoraggiare i bambini a vestirsi da soli, rispettando i loro tempi e indirizzandoli verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e alle attività scolastiche;
- promuovere la collaborazione dei bambini anche nell'ambiente familiare;
- riconoscere l'utilità dei rituali come strumenti che danno sicurezza;
- garantire a casa uno stile di vita sano e rispettoso dei bisogni dei bambini in coerenza con l'esperienza scolastica.

- predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e didatticamente preparato;
- garantire sempre il rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino, tenendo conto delle sue attitudini e delle sue specificità;
- attribuire importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il bambino;
- comunicare fiducia nelle capacità che ogni bambino possiede nella gestione di sé e delle proprie attività;
- riconoscere l'importanza della ritualità per favorire l'acquisizione dell'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.

INTERESSE e APPRENDIMENTO

Con voce da bambino

- tocco, osservo, scopro, esploro e racconto la mia esperienza in modo creativo e personale;
- imparo ad esprimere le mie conoscenze mettendole in pratica in contesti diversi;
- raggiungo nuove competenze affrontando le esperienze quotidiane.

L'impegno dei genitori/tutori

- dimostrare interesse verso l'esperienza scolastica del bambino, valorizzandolo ogni qualvolta ci rende partecipi sia con racconti che con i "lavoretti" portati a casa;
- rispettare i tempi e i diversi modi di imparare di ogni bambino, senza eccessive aspettative,
 promuovendo relazioni non competitive;
- incoraggiare l'esplorazione, la scoperta, la curiosità del bambino verso l'ambiente che lo circonda;
- stimolare il bambino a porsi e a porre domande, cercando sempre di dargli risposte coerenti.

- illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative della scuola, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro;
- favorire la naturale curiosità del bambino attraverso esperienze concrete per consentirgli di comprendere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto;
- curare la formazione e l'aggiornamento professionale per garantire interventi educativi e didattici di qualità;
- sostenere il bambino nel graduale e continuo sviluppo della fiducia in se stesso;
- promuovere il processo di acquisizione dei linguaggi corrispondenti ai diversi campi di esperienza;
- favorire la collaborazione tra insegnanti e genitori/tutori tenendo aggiornati quest'ultimi sui progressi e sulle eventuali problematiche riscontrate.

RELAZIONI CON I PARI

Con voce da bambino

- mi diverto con i miei compagni condividendo spazi e giochi;
- collaboro con i miei compagni e aiuto chi è in difficoltà;
- imparo a rispettare i miei compagni riconoscendo, accettando e apprezzando la diversità;
- imparo a riconoscere, gestire e superare le difficoltà e le frustrazioni nelle relazioni con i compagni.

L'impegno dei genitori/tutori

- incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro pur nel rispetto delle naturali simpatie;
- aiutare i bambini a ricercare soluzioni ai conflitti che soddisfino entrambe le parti;
- praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui;
- promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico.

- favorire nel bambino la consapevolezza delle proprie emozioni aiutandolo ad esprimerle e a comunicarle:
- favorire l'amicizia e le esperienze di gruppo;
- favorire l'empatia;
- aiutare il bambino a privilegiare il dialogo per risolvere i conflitti.

RELAZIONE CON GLI ADULTI

Con voce da bambino

- rispetto il ruolo dell'adulto;
- ho fiducia nell'adulto;
- so chiedere aiuto esprimendo i miei bisogni e le mie emozioni;
- collaboro con l'adulto.

L'impegno dei genitori

- valorizzare l'operato degli insegnanti in presenza dei bambini, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni;
- creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un'atmosfera piacevole e serena per tutti;
- partecipare attivamente alla vita della scuola, offrendo la propria disponibilità;
- valutare insieme agli insegnanti cause e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio;
- ricorrere a colloqui individuali, evitando comunicazioni estemporanee in tempi e luoghi non opportuni.

- aver fiducia nel bambino e trasmetterla;
- fare in modo che i docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente, ricca e stimolante;
- comunicare alle famiglie con chiarezza, sia le opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento sia le caratteristiche delle modalità di lavoro.

RISPETTO DELLE REGOLE

Con voce da bambino

- ascolto chi parla;
- aspetto il mio turno;
- imparo il valore dell'attesa;
- riconosco comportamenti corretti per stare bene a scuola;
- assumo i comportamenti corretti per la mia sicurezza e dei miei compagni;
- assumo atteggiamenti adeguati verso l'ambiente scolastico.

L'impegno dei genitori

- rispettare le regole della scuola, in particolare gli orari e la regolarità della frequenza;
- assicurare al bambino il corredo scolastico come richiesto dagli insegnanti;
- riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola;
- collaborare con la scuola nel far rispettare le regole.

L'impegno degli insegnanti

- rendere consapevoli i bambini di regole semplici e condivisibili, facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune;
- abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo quali il cibo e l'ambiente;
- attribuire importanza ai momenti di routine quali l'accoglienza e il saluto, l'alternanza tra momenti d'impegno e di gioco libero, di riposo pomeridiano, il pranzo e la cura dell'igiene personale.

Il Dirigente scolastico in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, leader educativo e organizzativo della vita della Scuola assume l'impegno di garantire le libertà e le tutele democratiche. Assicura serenità affinché i diritti del bambino, della famiglia e del personale scolastico siano pienamente garantiti, come pure il rispetto dei doveri.

I Genitori/Tutori	Il Dirigente scolastico		

ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado
VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD
Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282
Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it _ Codice Univoco Ufficio_UFYMWC

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

DELIBERA N. 74 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 13 DICEMBRE 2021 SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'art. 3 del DPR del 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di I grado", stabilisce che contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un **Patto Educativo di Corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Ulteriori precisazioni riguardanti il Patto Educativo di Corresponsabilità sono contenute poi nella Circolare applicativa prot n.3602/P0 del 31 luglio 2008.

Tale Circolare contiene disposizioni a supporto della prevenzione del bullismo e del rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia, che sono vincolanti solo per la scuola secondaria di I grado, ma che rivestono notevole interesse anche per chi opera nella scuola primaria.

Che cos'è:

il **Patto Educativo di Corresponsabilità** definisce un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno si impegna a rispettare per migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola.

In particolare ciò che ci si ripropone è

- promuovere una comune e coerente azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;
- far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione tra i diversi soggetti coinvolti;
- favorire il senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun componente della comunità scolastica.

NELL'OFFERTA FORMATIVA E EDUCATIVA

La scuola si impegna a

- promuovere il benessere e il successo dell'alunno, la sua valorizzazione come persona e la sua realizzazione umana e culturale;
- favorire lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, personalizzando i contenuti e tenendo conto delle potenzialità, attitudini e capacità di ciascun alunno, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale Offerta Formativa (PTOF).

La famiglia si impegna a

- collaborare alla promozione del benessere e del successo del proprio figlio, alla sua valorizzazione come persona e alla sua realizzazione umana e culturale;
- sostenere il figlio nel processo di sviluppo delle proprie potenzialità, attitudini e capacità;
- prendere visione del PTOF condividendolo con il figlio.

L'alunno si impegna a

- contribuire al proprio successo formativo partecipando attivamente e responsabilmente a tutti i momenti della vita scolastica;
- valorizzare le proprie potenzialità, attitudini e capacità.

NELLE RELAZIONI

La scuola si impegna a

- instaurare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra pari e con gli adulti;
- favorire atteggiamenti e comportamenti inclusivi promuovendo il rispetto di se stessi e degli altri;
- promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso la valorizzazione di comportamenti civili, decorosi e rispettosi del luogo formativo.

La famiglia si impegna a

- stimolare il dialogo e il confronto con il proprio figlio per sostenerlo nella costruzione di buone relazioni con i pari e con gli adulti;
- condividere con gli insegnanti linee educative collaborando in modo attivo e coerente per promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

L'alunno si impegna a

- creare un dialogo positivo confrontandosi con i pari e gli adulti;
- rispettare gli altri e se stesso assumendo comportamenti inclusivi e di collaborazione;
- assumere comportamenti civili, decorosi e rispettosi dell'ambiente scolastico.

NEGLI INTERVENTI EDUCATIVI/DIDATTICI E NELL'AMBIENTE SCOLASTICO

La scuola si impegna a

- comunicare costantemente con la famiglia informandola sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno (diario scolastico, registro elettronico, colloqui sistematici, valutazione intermedia e finale, ecc.);
- offrire ai genitori, sia in forma individuale che collettiva, l'opportunità di incontrare la Scuola per realizzare una progettazione partecipata e inclusiva, con compiti e responsabilità condivisi nel pieno rispetto dei reciproci ruoli;
- far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità;
- garantire la sicurezza e l'igiene dell'ambiente scolastico;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra le persone e al corretto comportamento sul web, come previsto dalla Legge 71/2017.

La famiglia si impegna a

- prendere visione quotidianamente di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- confrontarsi con il figlio in merito al suo percorso scolastico (valutazioni, provvedimenti disciplinari, ...) stimolando una riflessione sugli eventuali episodi di conflitto e sulle criticità;
- collaborare con la Scuola per realizzare una progettazione partecipata e inclusiva, con compiti e responsabilità condivisi nel pieno rispetto dei reciproci ruoli eleggendo i propri rappresentanti negli organi collegiali di classe e di Istituto;
- prendere visione del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità per condividerli con il figlio e promuoverne il rispetto;
- educare alla cura della persona, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente scolastico;
- vigilare sui propri figli per prevenire, individuare e segnalare fenomeni di bullismo e cyberbullismo (uso delle tecnologie con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti).

L'alunno si impegna a

- riferire alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola con puntualità;
- confrontarsi con la famiglia in merito al suo percorso scolastico (valutazioni, provvedimenti disciplinari, ...) riflettendo insieme sugli eventuali episodi di conflitto e sulle criticità;
- conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità;

		1 11	•		1 11	•	1 11	, 1	1
•	avere cura	della	propria	persona,	della	sicurezza	e dell	ambiente	scolastico:

	•		1' 1 11'	1 1 11'	1 1 1'	1' 1 14'	1' 'C '
•	riconoscere	renomeni	ai bullismo e	cyberbullismo	segnalandoli a	gii adulti	ai riterimento.

Il **Dirigente scolastico** in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, leader educativo e organizzativo della vita della Scuola assume l'impegno di garantire le libertà e le tutele democratiche. Assicura serenità affinché i diritti dell'alunno, della famiglia e del personale scolastico siano pienamente garantiti, come pure il rispetto dei doveri.

San Martino di Lupari, lì

I Genitori/Tutori	Il Dirigente scolastico			